

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2015, n.1515

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4. Criteri e indirizzi per la raccolta delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA e per la formulazione delle graduatorie regionali. Approvazione avviso pubblico e modello di domanda.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'EXPO 2015" prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;
- Il Programma di recupero e finalizzato al ripristino di alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche i fini dell'adeguamento

energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le autonomie del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto al comma 1 dell'art. 4 della citata L. 80/2014, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;
- il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti con interventi di importo inferiore a € 15.000,00 a realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (lettera b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio;
- agli interventi di cui alla lett. a) per gli anni dal 2014 al 2017 sono destinate a livello nazionale le risorse di cui all'art. 4, comma 6 della L. 80/2014, pari a € 67,9 milioni di euro;
- agli interventi di cui alla lett. b) per le annualità dal 2014 al 2024 sono destinati a livello nazionale complessivamente € 400,431 milioni di euro, dai quali va sottratto l'accantonamento dello 0,05%, pari a € 200.215,50, per un applicativo informatico che il Ministero metterà a disposizione per il monitoraggio dei tempi di utilizzo dei fondi;
- alla Regione Puglia con il citato decreto interministeriale 16 marzo 2015 sono stati assegnati € 3.184.675,68 per gli interventi di cui alla lett. a) e € 23.976.725,92 per gli interventi di cui alla lett. b), secondo le seguenti tabelle:

INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, LETTERA a) DEL D.L. 16 MARZO 2015

Annualità 2014 €	Annualità 2015 €	Annualità 2016 €	Annualità 2017 €	TOTALE €
234.512,20	938.048,80	938.048,80	1.047.065,88	3.184.675,68

INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, LETTERA b) DEL D.I. 16 MARZO 2015

Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2016	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024	TOTALE
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
2.085.586,13	2.172.168,70	2.172.168,70	2.172.168,70	4.207.996,80	2.351.800,59	2.351.800,59	1.977.088,47	1.495.315,74	1.495.315,74	1.495.315,74	23.976.725,92

considerato che l'art. 4 del D.I. 16 marzo 2015 prevede che:

- le risorse possono essere destinate agli interventi localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e, nel caso della Regione Puglia, nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2014;
- le proposte di intervento siano predisposte dagli ex IACP, (oggi Agenzie regionali per la Casa e l'Abitare -ARCA) e dai Comuni interessati;
- i Comuni e gli ex IACP trasmettano alla Regione le proposte di intervento corredate dai relativi cronoprogrammi;
- la Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto interministeriale, e quindi entro il 18 settembre 2015, dichiari l'ammissibilità al finanziamento delle proposte ricevute, verificata la loro rispondenza ai criteri definiti all'art. 1 del citato decreto nel limite delle risorse individuate dai riparti statali;
- le proposte dichiarate ammissibili siano ordinate dalla Regione in due distinti elenchi in ordine di priorità sulla base del punteggio attribuiti dalla Regione ai criteri per la formulazione del programma, definiti all'art. 1 del D.I. 16 marzo 2015; le proposte eccedenti il limite delle risorse assegnate siano comunque trasmesse in elenchi separati e distinti in ordine di priorità ai fini di eventuali rassegnazioni di fondi revocati;
- il MIT con apposito decreto registrato alla Corte dei Conti proceda all'ammissione a finanziamento delle proposte nei limiti delle disponibilità finan-

ziarie annuali, definendo anche le modalità di trasferimento delle risorse assegnate e le modalità di applicazione delle misure di revoca;

rilevato che per dare attuazione al D.I. 16 marzo 2015 occorre assumere determinazioni, coerenti con la programmazione regionale, in merito a:

1. modalità, documentazione e tempi per la presentazione delle proposte da parte dei Comuni e delle ARCA regionali;
2. criteri e punteggi per la formulazione degli elenchi degli interventi in ordine di priorità;
3. tempi e modalità per l'erogazione dei contributi concessi;
4. rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato;
5. documentazione attestante le spese sostenute e sistema dei controlli;

preso atto che in data 9 giugno 2015 e 23 luglio 2015 alla presenza dei rappresentanti delle ARCA, dell'ANCI e dei sindacati di categoria sono state illustrati e condivisi le tipologie di intervento e i criteri per la formazione degli elenchi;

si propone quanto segue:

- le proposte di intervento dovranno essere presentate dagli Enti proprietari degli immobili secondo le condizioni indicate nell'"Avviso pubblico", allegato alla presente deliberazione (allegato A); in caso di alloggi o immobili di proprietà comunale i Comuni potranno affidare l'attuazione degli interventi alle ARCA, previa stipula di convenzione tra le parti;

- alle domande dovrà essere allegato il cronoprogramma analitico dell'intervento e la documentazione prevista nell'avviso (allegato A) e nel modello di domanda (allegato B); rimane nella facoltà della Regione la possibilità di chiedere in qualunque momento documentazione integrativa atta a comprovare le dichiarazioni rese in domanda;
- per consentire l'istruttoria regionale nei tempi previsti dal decreto 16 marzo 2015 le domande relative agli interventi di cui alla lettera a) e alla lettera b) dovranno pervenire al Servizio Politiche Abitative regionale entro il giorno 31 agosto 2015 secondo le modalità indicate nell'avviso di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
- gli elenchi regionali, distinti in interventi di cui alla lett. a) e interventi di cui alla lett. b), saranno redatti secondo i criteri e i punteggi indicati nell'avviso di cui all'allegato A) alla presente deliberazione;
- per quanto attiene le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi, la liquidazione avverrà a seguito del trasferimento delle risorse dallo Stato alla Regione con la seguente cadenza:
 - per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. a) l'acconto del 50% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto trasferimento delle risorse statali; il saldo avverrà a conclusione dei lavori, a seguito di certificazione della spesa sostenuta e dopo l'assegnazione degli alloggi;
 - per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. b) l'acconto del 20% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto trasferimento delle risorse statali; acconto del 30% all'inizio dei lavori; ulteriore acconto del 35% al raggiungimento del 70% dei lavori; il saldo del 15% avverrà a conclusione dei lavori, solo a seguito della trasmissione da parte del responsabile del procedimento del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti e dopo l'assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti.

Per quanto attiene il rispetto della normativa

europea in materia di aiuti di Stato si evidenzia che il programma in oggetto di cui all'art. 4 della L. 80/2014 riguarda il recupero di alloggi sociali, così come definiti dalla normativa statale, ai quali sono applicabili le disposizioni previste dalla decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, con riferimento in particolare all'art. 4 (Incarico), all'art. 5 (Compensazione), all'art. 6 (Controllo della sovracompensazione) e all'art. 7 (Trasparenza). Nelle more delle indicazioni da parte delle amministrazioni centrali competenti in ordine agli adempimenti da porre in essere per il rispetto della normativa sui SIEG, si precisa che i contenuti dell'atto di incarico e il controllo della sovracompensazione sono specificati nell'avviso pubblico (allegato A).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma IV - lett. a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto;

viste le sottoscrizioni poste in cake al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e dalla Dirigente ad interim del Servizio Politiche Abitative;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione di cui alle premesse;
2. di prendere atto che con decreto interministeriale 16 marzo 2015 sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia

residenziale pubblica previsto dall'art. 4 della L. 80/2014 e sono stati ripartiti i fondi disponibili per le due linee di intervento di cui all'art. 2 del decreto: interventi lettera a) e interventi lettera b);

3. di dare atto che le risorse assegnate alla Regione Puglia con il D.I. 16 marzo 2015 ammontano a € 3.184.675,68 per gli interventi di cui alla lettera a) e € 23.976.725,92 per gli interventi di cui alla lettera b) secondo le seguenti articolazioni per annualità:

INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, LETTERA a) DEL D.I. 16 MARZO 2015

Annualità 2014 €	Annualità 2015 €	Annualità 2016 €	Annualità 2017 €	TOTALE €
234.512,20	938.048,80	938.048,80	1.047.065,88	3.184.675,68

INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, LETTERA b) DEL D.I. 16 MARZO 2015

Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2016	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024	TOTALE
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
2.085.586,13	2.172.168,70	2.172.168,70	2.172.168,70	4.207.996,80	2.351.800,59	2.351.800,59	1.977.088,47	1.495.315,74	1.495.315,74	1.495.315,74	23.976.725,92

4. di stabilire che:

- i. gli interventi da inserire nel programma di cui al precedente punto 1) devono essere localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2014 (vedi Allegato C);
- ii. le proposte di intervento devono essere presentate dagli Enti proprietari dell'alloggio o dell'immobile da recuperare secondo i criteri di cui all'"Avviso Pubblico" - allegato A, parte integrante della presente deliberazione; in caso di alloggi o immobili di proprietà comunale i Comuni potranno affidare l'attuazione degli interventi alle ARCA, previa stipula di convenzione tra le parti;
- iii. gli elenchi contenenti le proposte di intervento dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, entro il 31 agosto 2015 secondo le modalità indicate nell'avviso di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
- iv. per la formulazione degli elenchi regionali degli interventi di cui alla lettera a) e lettera b) si utilizzeranno i criteri, le condizioni di ammissibilità e di esclusione indicate nell'"Avviso pubblico" - allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

5. di precisare che gli interventi proposti sono soggetti alla disciplina prevista dalla decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, con riferimento in particolare all'art. 4 (Incarico), all'art. 5 (Compensazione), all'art. 6 (Controllo della sovracompensazione) e all'art. 7 (Trasparenza); nelle more delle indicazioni da parte delle amministrazioni centrali competenti in ordine agli adempimenti da porre in essere per il rispetto della normativa sui SIEG, si precisa che i contenuti dell'atto di incarico e il controllo della sovracompensazione sono specificati nell'avviso pubblico (allegato A);

6. di approvare lo schema di avviso pubblico (alle-

gato A) e il modello di domanda (allegato B), parte integrante del presente provvedimento;

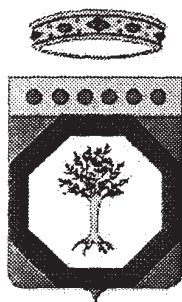
7. di dare atto che le risorse ministeriali assegnate alla Regione Puglia saranno impegnate ed erogate con successivi provvedimenti del Dirigente pro tempore del Servizio Politiche Abitative a seguito di opportune variazioni di bilancio;

8. di disporre che la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo bando Bollettino Ufficiale Regione Puglia dovrà avvenire entro e non oltre il 31 luglio 2015.

Il Servizio Politiche Abitative provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

ALLEGATO A**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
DI INTERVENTO DA INSERIRE NEL "PROGRAMMA DI RECUPERO E
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA" PREVISTO ALL'ART. 4 DELLA L. 23 MAGGIO
2014, n. 80**

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 31 AGOSTO 2015

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle proposte di intervento da inserire nel "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" ai sensi dell'art. 4 della legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'EXPO 2015", nel rispetto della Decisione 2012/12/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale.

Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda le Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2014, proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'elenco completo dei Comuni è inserito nell'Allegato E) del presente avviso pubblico.

In caso di alloggi o immobili di proprietà comunale, i Comuni potranno affidare l'attuazione degli interventi alle ARCA, previa stipula di convenzione tra le parti.

Localizzazione degli interventi

Gli interventi possono essere realizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e nei i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2014.

Tipologie degli interventi ammessi, criteri e punteggi, criteri di ammissibilità e di esclusione

Interventi di cui alla lett. a) dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 fino a € 15.000,00 per alloggio finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti:
si tratta di interventi di manutenzione di importo inferiore a € 15.000,00 per alloggio da realizzare entro 60 giorni dalla determinazione regionale di concessione del finanziamento provvisorio.

1. sostituzione di apparecchi igienico – sanitari;
2. sostituzione/riparazione di pavimenti;
3. sostituzione/riparazione di infissi interni;
4. sostituzione/riparazione di infissi esterni;
5. sostituzione/riparazione di rivestimenti in piastrelle;
6. adeguamento/rifacimento impianto elettrico;
7. adeguamento/rifacimento impianto idrico-fognante;
8. adeguamento/rifacimento impianto termico;
9. interventi di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'alloggio da assegnare a disabile.

Criteri per la formulazione della graduatoria

- avvenuta trasmissione del censimento degli alloggi sfitti alla Regione.....punti 30
- presenza di una graduatoria comunale vigente da cui attingere gli assegnatari.....punti 20

-	compresenza di più tipologie d'intervento sullo stesso alloggio.....	punti 15
-	maggior numero di alloggi sfitti da recuperare nel medesimo edificio	punti 10
-	progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento già disponibile	punti 5
Criteri di esclusione		
-	interventi relativi ad alloggi o immobili occupati senza titolo alla data di presentazione della domanda;	
-	interventi relativi ad alloggi realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni.	

Interventi di cui alla lett. b) dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 fino a € 50.000,00 per il ripristino degli alloggi sfitti e per la manutenzione straordinaria di alloggi e di immobili:

si tratta di interventi di manutenzione di importo fino a € 50.000,00 per alloggio che possono riguardare sia gli alloggi, che l'immobile nel caso di intera proprietà da parte dell'Ente.

1. interventi di manutenzione di cui alla tipologia lett. a) su alloggi sfitti da assegnare rapidamente di importo superiore a € 15.000,00 e fino a € 50.000,00;
2. efficientamento energetico dell'immobile con innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzo dell'immobile ai fini di una riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori;
3. adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica per la messa in sicurezza delle componenti strutturali dell'immobile;
4. adeguamento e miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica dell'alloggio;
5. superamento barriere architettoniche per garantire l'accessibilità dell'immobile e delle parti comuni;
6. frazionamenti e accorpamenti di alloggi allo scopo di soddisfare le modificazioni della domanda abitativa a seguito della trasformazione delle strutture familiari, dei fenomeni migratori, della povertà e della marginalità urbana;
7. rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi, quali amianto, piombo, ecc.

Criteri per la formulazione della graduatoria

- | | | |
|---|--|----------|
| - | interventi su alloggi sfitti | punti 20 |
| - | presenza di una graduatoria comunale vigente da cui attingere gli assegnatari nel caso di alloggi sfitti..... | punti 20 |
| - | interventi sugli immobili di tipologie 2 e 3 effettuati congiuntamente (efficientamento energetico, adeguamento statico e miglioramento sismico) | punti 20 |
| - | interventi sugli alloggi di tipologia 4 e 6 effettuati congiuntamente (adeguamento impiantistico e tecnologico)..... | punti 10 |
| - | interventi di tipologia 2, 3, 4, 5 e 6 effettuati congiuntamente | punti 20 |

Criteri di esclusione

- | | | |
|---|---|--|
| - | interventi relativi ad alloggi occupati senza titolo o ad immobili con alloggi occupati | |
|---|---|--|

- senza titolo alla data di presentazione della domanda;
- interventi relativi ad alloggi realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni.

Presentazione delle proposte - Selezione degli interventi

Le proposte di intervento dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia esclusivamente via posta certificata all'indirizzo programma.regionale.recupero@pec.rupar.puglia.it entro il 31 agosto 2015.

Le domande devono essere redatte sul modello regionale allegato al presente avviso (Allegato A), con l'indicazione del nominativo del responsabile dell'attuazione degli interventi proposti; le domande devono essere sottoscritte dai richiedenti e ad esse deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della medesima.

Le domande presentate fuori termine sono inammissibili.

I richiedenti dovranno inserire l'elenco analitico degli alloggi e/o degli immobili dei quali si propone il recupero nel Portale regionale istituzionale "Sistema Puglia", nella sezione "Bandi in corso" alla voce "ERP L. 80/2014, art. 4".

I requisiti di ammissibilità, nonché tutti i dati dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.

La Regione Puglia predispone **entro il 18 settembre 2015** per ciascuna linea di intervento -lettera a) e lettera b) – l'elenco delle proposte di intervento ordinate per priorità sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti in domanda.

Le proposte eccedenti il limite delle risorse assegnate sono inserite in ulteriori appositi elenchi separati ordinati per priorità.

Finanziamento e controllo della compensazione

Per gli interventi di cui alla lettera a) il finanziamento massimo è di € 15.000,00 per alloggio; per gli interventi di cui alla lettera b) il finanziamento massimo è di € 50.000,00 per alloggio.

I costi sono determinati sulla base della superficie dell'alloggio e dei massimali di costo a metro quadrato vigenti stabili con D.G.R. n. 766/2010 per gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sociale. L'ammontare del finanziamento è verificato al momento dell'erogazione del primo acconto (ex ante) e al momento del saldo (ex post) attraverso appositi Quadri Tecnici Economici Q.T.E. iniziale e finale, disponibili sul sito ORCA regionale al seguente link:

http://orca.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=155&Itemid=133)

Il saldo è erogato con le modalità indicate al successivo paragrafo "Modalità di erogazione" ad avvenuta assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti e dopo la verifica delle spese sostenute dal beneficiario riportate nel QTE finale.

Il contributo massimo complessivo assegnabile a ciascuna ARCA è stabilito sulla base del patrimonio posseduto e comunque non potrà essere superiore a € 500.000,00 per la tipologia di interventi di cui alla lettera a) e a € 5.000.000,00 per la tipologia di interventi di cui alla lettera b); le restanti somme saranno ripartite tra i Comuni. In caso di mancata realizzazione degli interventi

inseriti negli elenchi da parte dei Comuni, la Regione potrà procedere alla riassegnazione delle risorse disponibili alle ARCA.

Atto di incarico

Ai sensi della Decisione 2012/21/UE l'atto di incarico è costituito dal presente avviso, dalla determinazione dirigenziale di concessione del finanziamento provvisorio, che sarà assunta entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di avvenuta registrazione del Decreto ministeriale di ammissione a finanziamento.

Durata dell'obbligo di servizio

Permanente

Beneficiari finali e canone di locazione

Gli alloggi oggetto di finanziamento oggetto del presente avviso sono assegnati nel rispetto della L.R. n. 10/2014. Gli alloggi recuperati con le risorse della lettera a) sono prioritariamente assegnati alle particolari categorie sociali individuate dall'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano utilmente collocati nelle graduatorie comunali per l'accesso agli alloggi di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L. n. 80/2014.

Controllo della sovra compensazione

Il controllo della sovra compensazione è attuato ex ante attraverso la verifica del Q.T.E. iniziale, in itinere attraverso forme di concorrenza per l'affidamento dei lavori con l'applicazione del Codice dei contratti pubblici e la verifica dei Q.T.E. di aggiudicazione e di eventuali varianti, ex post attraverso la verifica del Q.T.E. finale relativo al consuntivo dei costi di realizzazione sostenuti e attraverso la determinazione del canone introitato dal beneficiario.

Assegnazione dei contributi

I contributi sono assegnati ai beneficiari con determinazione del Dirigente pro tempore del Servizio Politiche Abitative di concessione del finanziamento provvisorio da assumersi entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di avvenuta registrazione del Decreto ministeriale di ammissione a finanziamento.

Erogazione del contributo

I contributi assegnati sono erogati a seguito del trasferimento delle risorse dallo Stato alla Regione con la seguente cadenza:

- per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. a) l'acconto del 50% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto trasferimento delle risorse statali; il saldo avverrà a conclusione dei lavori, a seguito di certificazione della spesa sostenuta e dopo l'assegnazione degli alloggi;
- per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. b) l'acconto del 20% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto

trasferimento delle risorse statali; acconto del 30% all'inizio dei lavori; ulteriore acconto del 35% al raggiungimento del 70% dei lavori; il saldo del 15% avverrà a conclusione dei lavori, solo a seguito della trasmissione da parte del responsabile del procedimento del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti e dopo l'assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti.

Inizio e conclusione dei lavori

Gli interventi di cui alla lettera a) ammessi a finanziamento devono concludersi entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento.

Gli interventi di cui alla lettera b) ammessi a finanziamento devono pervenire all'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di ammissione a finanziamento e concludersi nei tempi indicati nel cronoprogramma.

Monitoraggio

Il Responsabile dell'attuazione degli interventi individuato dai richiedenti al momento della presentazione delle proposte di intervento assicura l'invio dei dati di monitoraggio al competente Servizio regionale secondo le specifiche e con le scadenze temporali che saranno indicate dal medesimo Servizio in relazione all'obbligo di presentazione di rapporti trimestrali al MIT da parte della Regione ai sensi dell'art. 5 del D.I. 16 marzo 2015.

Il Responsabile dell'attuazione nel fornire i rendiconti periodici sullo stato di attuazione degli interventi relaziona sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di realizzazione e garantisce un'adeguata collaborazione nelle attività di verifica attraverso la messa a disposizione di documenti, informazione e dati, adotta un sistema di contabilità separata e conserva tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

Sanzioni

Le dichiarazioni rese nelle domande utilizzate per la selezione delle proposte di intervento ammesse a finanziamento devono essere rispettate. Qualora il beneficiario non adempia anche solo in parte, si provvederà all'esclusione dal finanziamento se non sono rispettati i requisiti di ammissibilità.

Resta ferma l'applicazione delle misure di revoca che saranno definite con il DM previsto al comma 4 dell'art. 4 del D.I. 16 marzo 2015.

Controlli

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal competente Servizio regionale, consistenti in controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente Servizio regionale assume le opportune decisioni e attiva le eventuali azioni corrispettive conseguenti.

Conservazione della documentazione

La documentazione amministrativa e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanzate ovvero documentazione probatoria equivalente) dovranno essere conservati in originale o copia autentica presso i soggetti beneficiari del finanziamento in appositi fascicoli ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo, compresi i controlli in loco da parte dei soggetti incaricati.

Pubblicazione dei dati

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico verranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

La graduatoria delle proposte verrà redatta indicando per ciascuna domanda ammessa la denominazione del beneficiario, la localizzazione dell'intervento e il numero di alloggi, il punteggio attribuito, il finanziamento assegnabile ed ogni altro dato ritenuto necessario per la puntuale identificazione dell'intervento.

La presentazione delle domande costituisce assenso all'utilizzo e alla pubblicazione dei dati necessari per consentire ai privati cittadini di conoscere i soggetti che beneficiano del finanziamento pubblico. La Regione si riserva pertanto di pubblicare le informazioni necessarie a tale scopo sul Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale ed anche in forme diverse da quelle ufficiali.

Informazioni sull'avviso pubblico

Qualsiasi informazione relativa all'avviso pubblico e agli adempimenti ad esso collegati può essere richiesta al seguente indirizzo mail: l.brizzi@regione.puglia.it

Disposizioni finali

Per quanto non previsto al presente avviso si fa riferimento alla legge 80/2014, al D.l. 1 marzo 2015, alla decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011.

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

La presentazione della domanda non costituisce per il richiedente titolo per beneficiare dei finanziamenti e non impegna in alcun modo la Regione alla concessione dei contributi.

La Regione si riserva di chiedere agli Enti interessati un aggiornamento degli interventi che intendono effettuare.

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA

Alla REGIONE PUGLIA
 Servizio Politiche Abitative
 Via Gentile, n. 52
 70126 BARI

PEC: programma.regionale.recupero@pec.rupar.puglia.it

Da inviare esclusivamente via PEC all'indirizzo di posta certificata : programma.regionale.recupero@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a
 nato ila
 residente nel Comune di (prov)
 in via/corso/piazza, n.
 in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, dell'ARCA/Comune di.....
 CF:.....
 con sede legale nel Comune di (prov)
 in via/corso/piazza, n.
 Telefono:.....e-mail:.....
 posta elettronica certificata:.....
 preso atto del decreto interministeriale 16 marzo 2015 pubblicato sulla G.U. n. 116 del 21 maggio 2015, della deliberazione della Giunta Regionale del....., e dell'avviso pubblico ad essa allegato quale parte integrante, consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale, per quanto di propria competenza, provvederà all'esclusione della proposta presentata dall'elenco delle proposte di intervento trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

CHIEDE

l'ammissione al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4" e a tal fine

DICHIARA

che i dati contenuti nella presente domanda, composta da tre pagine e dell'elenco delle proposte di intervento così articolato ¹:

- lettera a) per un totale di alloggi e una richiesta complessiva di finanziamento di euro
- lettera b) per un totale di alloggi e immobili per i quali si propongono interventi di adeguamento energetico, funzionale, tecnologico o di manutenzione sulle parti comuni e un contributo complessivo di euro
- codice pratica generato all'atto di inserimento della domanda nel portale Sistema Puglia.....

corrispondono al vero e che i requisiti di ammissibilità, premialità, precedenza a parità di punteggio indicati nell'allegato sono posseduti alla data di presentazione della domanda.

Dichiara inoltre:

- che il Comune/l'ARCA è proprietario degli alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto della presente proposta;
- che il soggetto gestore incaricato degli interventi è:.....;
- che gli alloggi inseriti nell'elenco degli interventi lettera a) sono liberi da persone e cose e non risultavano assegnati alla data di adozione della DGR n. del ;
- che gli alloggi sfitti inseriti nell'elenco degli interventi lettera b) sono liberi da persone e cose e non risultavano assegnati alla data di adozione della DGR n. del;
- che negli immobili inseriti nell'elenco degli interventi lettera b) non sono presenti alloggi occupati senza titolo;
- che per gli interventi per i quali si chiede il finanziamento non sono stati ottenuti precedenti finanziamenti pubblici per le medesime tipologie di opere;
- di accettare tutte le condizioni poste dal presente avviso pubblico e dagli atti conseguenti;
- di fornire nei tempi e nei modi previsti le informazioni che saranno eventualmente richieste dall'Ufficio regionale competente.

Individua come responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nella presente proposta a cui sono affidati i compiti descritti nell'avviso pubblico il²

Luogo e data

Timbro e Firma leggibile³

....., li

.....

Allegati:

- copia carta identità del sottoscrittore
- elenco in formato pdf, con timbro e firma del presentatore della domanda, relativo agli interventi lettera a) e lettera b)⁴
- dichiarazione
- progetto preliminare
- cono programma
- QTE

¹ Barrare le voci di interesse

² Indicare carica e nominativo

³ Qualora gli alloggi/immobili siano di proprietà del Comune e assegnati in gestione..... la domanda va presentata a firma congiunta di entrambi gli enti

⁴ Cancellare l'eventuale lettera di non interesse

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i partecipanti al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4" che il trattamento dei dati forniti con la presente domanda o comunque acquisiti a tal fine della Regione Puglia – Servizio Politiche Abitative, è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per eventuali elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Ai partecipanti la selezione sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Puglia – Servizio Politiche Abitative.

Luogo e data

Timbro e Firma

....., li

.....

ALLEGATO C

Elenco Comuni in cui localizzare gli interventi da inserire nel “Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4”

COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA DI CUI ALLA DELIBERA CIPE DEL 13 NOVEMBRE 2003

Bari, Barletta, Andria, Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto

Adelfia, Altamura, Bisceglie, Bitonto, Bitritto, Capurso, Corato, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noicattaro, Triggiano, Valenzano

Carovigno, Cellino San Marco, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni

Ascoli Satriano, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Cerignola, Lucera, Manfredonia, Ortona, Orta Nova, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Severo, Stornara, Stornarella, Troia

Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, San Cesario di Lecce, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Vernole

Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Martina Franca, Massafra, Menteias, Montemesola, Palagiano, Pulsano, San Giorgio Jonico

COMUNI CON PIU' di 10.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31/12/2014

Acquaviva, Alberobello, Bitetto, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Grumo Appula, Locorotondo, Noci, Palo del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Terlizzi, Turi

Canosa, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli

Ceglie Messapica, Cisternino, Fasano, Francavilla Fontana, Oria, Ostuni, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna

Apricena, Monte Sant'Angelo, San Nicandro Garganico, Torremaggiore, Vieste

Campi Salentina, Carmiano, Casarano, Copertino, Galatina, Galatone, NOVEMBRE
Gallipoli, Leverano, Maglie, Matino, Nardò, Racale, Taurisano, Taviano, Tricase,
Ugento, Veglie

Ginosa, Laterza, Lizzano, Manduria, Sava, Statte